

COMUNE DI ISTRANA

Provincia di TREVISO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Roberto Bertagnin

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 30 del 17/12/2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Istrana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione
Dott. Roberto Bertagnin

documento firmato digitalmente

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	5
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
DOMANDE PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.....	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa	12
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023.....	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	15
La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	18
A) ENTRATE	18
Entrate da fiscalità locale.....	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	20
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	20
Sanzioni amministrative da codice della strada	21
Proventi dei beni dell'ente.....	21
Proventi dei servizi pubblici	22
Nuovo canone patrimoniale (canone unico)	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	23
Spese di personale	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	24
Spese per acquisto beni e servizi	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	24
Fondo di riserva di competenza.....	25

Fondi per spese potenziali.....	25
Fondo di riserva di cassa.....	26
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	26
ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	29
INDEBITAMENTO.....	30
OSSERVAZIONI, RILIEVI E SUGGERIMENTI.....	31
CONCLUSIONI.....	32

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Bertagnin Dott. Roberto, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 18.07.2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 03/12/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla Giunta comunale in data 02/12/2020 con delibera n. 123, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 02/12/2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Istrana registra una popolazione al 01.01.2020, di n. 9.170 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da specifiche comunicazioni che i responsabili dei servizi hanno rilasciato al responsabile dell'area economico – finanziaria con le previsioni di spesa e di entrata per i tre anni del bilancio in relazione a quanto prescritto dall'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente ha provveduto all'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 25/05/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 10 in data 02/05/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- l'organo di revisione ha espresso parere non favorevole stante la ritenuta irregolarità così riassunta nelle conclusioni della relazione al Rendiconto 2019: *"le risultanze della gestione finanziaria sono condizionate da una non corretta determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato rispetto alle regole e ai principi che lo disciplinano e riguardante le programmate opere pubbliche sulle scuole Toniolo e Pezzan, di cui si è detto nel paragrafo dedicato all'analisi della gestione dei residui. Quanto deliberato da parte della Giunta comunale in occasione del riaccertamento dei residui e della definizione del Fondo Pluriennale Vincolato con proprio atto n. 27 del 04/03/2020, si riverbera purtroppo sul conto consuntivo 2019, per il quale il riaccertamento dei residui e la costituzione del FPV è atto prodromico. Il rilevante ammontare del FPV di parte capitale che si ritiene non correttamente definito, complessivamente pari, per le due opere considerate, a 2.237.580,35 euro, non consente all'organo di controllo, che già aveva espresso parere non favorevole sulla proposta di delibera di riaccertamento residui e definizione del FPV, di pronunciarsi favorevolmente sullo schema di rendiconto che gli è stato sottoposto. Anche in sede di parere sulla proposta di delibera di Consiglio comunale relativa al bilancio 2020 – 2022 il revisore aveva espresso la propria riserva su quanto si stava profilando, dal punto di vista contabile, sull'opera pubblica della nuova scuola Toniolo;"*

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	4.074.771,71
di cui:	
a) Fondi vincolati	583.154,45
b) Fondi accantonati	1.395.226,36
c) Fondi destinati ad investimento	397.122,90
d) Fondi liberi	1.699.267,71
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	4.074.771,42

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020 presunto
Disponibilità:	4.746.303,20	7.254.117,89	6.000.000,00
di cui cassa vincolata	0,00	608.000,00	465.370,94
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	79.781,43			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	4.375.975,58	3.523.355,56	1.583.805,00	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.349.131,01			
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-	-	
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-	-	
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	7.254.117,89	6.000.000,00		
10000	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.442.030,60	previsione di competenza	2.707.196,32	2.985.000,00	2.790.000,00	2.800.000,00
			previsione di cassa	2.870.277,18	3.685.000,00		
20000	Trasferimenti correnti	4.342,09	previsione di competenza	676.728,31	235.368,00	220.680,00	234.192,00
			previsione di cassa	674.604,50	239.710,09		
30000	Entrate extratributarie	1.071.112,07	previsione di competenza	834.132,01	962.050,00	969.050,00	969.050,00
			previsione di cassa	972.561,51	959.129,64		
40000	Entrate in conto capitale	229.036,54	previsione di competenza	409.265,14	748.951,92	2.129.260,00	664.790,00
			previsione di cassa	611.810,00	500.665,46		
50000	Entrate da riduzione di attività finanziarie		previsione di competenza	-	-	-	-
			previsione di cassa	-	-		
60000	Accensione prestiti		previsione di competenza	-	-	-	-
			previsione di cassa	-	-		
70000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		previsione di competenza	-	-	-	-
			previsione di cassa	-	-		
90000	Entrate per conto terzi e partite di giro	62.412,52	previsione di competenza	1.258.200,00	1.258.200,00	1.258.200,00	1.258.200,00
			previsione di cassa	1.269.197,03	1.308.385,08		
TOTALE TITOLI		2.808.933,82	previsione di competenza	5.885.521,78	6.189.569,92	7.367.190,00	5.926.232,00
			previsione di cassa	6.398.450,22	6.692.890,27		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.808.933,82	previsione di competenza	11.690.409,80	9.712.925,48	8.950.995,00	5.926.232,00
			previsione di cassa	13.652.568,11	12.692.890,27		

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del D.Lgs 118/2011, 8, le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI DEFINITIVE 2021-2023			
				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	0,00	0,00	0,00	
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		-	0,00	-	-	
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	763.019,71	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.325.099,78 (0,00) 5.337.557,11	4.100.318,00 921.971,38 0,00 5.126.601,28	3.901.580,00 575.596,63 (0,00)	3.924.542,00 171.832,62 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.834.702,20	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.053.061,02 3.523.355,56 3.462.328,84	4.299.807,48 1.939.550,56 1.583.805,00 4.211.583,26	3.736.065,00 1.583.805,00 (0,00)	687.790,00 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	54.050,00 (0,00) 54.050,00	54.600,00 0,00 0,00 54.600,00	55.150,00 0,00 (0,00)	55.700,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	- 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	- 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	41.905,73	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.258.200,00 (0,00) 1.288.142,28	1.258.200,00 0,00 0,00 1.300.105,73	1.258.200,00 0,00 (0,00)	1.258.200,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	2.639.627,64	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	11.690.410,80 3.523.355,56 10.142.078,23	9.712.925,48 2.861.521,94 1.583.805,00 10.692.890,27	8.950.995,00 2.159.401,63 -	5.926.232,00 171.832,62 -
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.639.627,64	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	11.690.410,80 3.523.355,56 10.142.078,23	9.712.925,48 2.861.521,94 1.583.805,00 10.692.890,27	8.950.995,00 2.159.401,63 -	5.926.232,00 171.832,62 -

Avanzo presunto

L'ente ha predisposto il prospetto di determinazione e di composizione dell'avanzo presunto. Non è prevista la sua applicazione.

Si ricorda, altresì, che il DM 3/11/2020 prevede che: "Con l'occasione, si rappresenta che il fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e all'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020, è stato istituito per concorrere ad assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle proprie funzioni, a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza COVID-19. Pertanto, le risorse del fondo non utilizzate nel 2020, nonché la quota di competenza dell'anno 2021 dichiarata nella Sezione 2 - Spese, riga "Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2020 – Quota 2021", costituiscono una quota vincolata del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 (compreso il risultato di amministrazione presunto), per le finalità previste dall'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e dall'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020".

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (alienazioni ed avanzo di amministrazione)	3.523.355,56
TOTALE	3.523.355,56

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2021	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	3.523.355,56
FPV di parte corrente applicato	0,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	3.523.355,56
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	1.583.805,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	1.583.805,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	1.583.805,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2021

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il r	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendicor	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	0,00
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (alienazioni ed avanzo di amministrazione)	3.523.355,56
Totale FPV entrata parte capitale	3.523.355,56
TOTALE	3.523.355,56

L'organo di revisione rileva che l'Ufficio Tecnico dell'ente non ha provveduto alla redazione dei cronoprogrammi di spesa. Per supplire alla mancanza, il Responsabile dell'area Economico – finanziaria ha redatto una rilevazione/proiezione dell'esigibilità della spesa. La correttezza di tale rilevazione è stata quindi confermata dal Responsabile dell'Area Lavori Pubblici – Manutenzione. Il Fpv di spesa corrisponde al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	6.000.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.685.000,00
2	Trasferimenti correnti	239.710,09
3	Entrate extratributarie	959.129,64
4	Entrate in conto capitale	500.665,46
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.308.385,08
TOTALE TITOLI		6.692.890,27
TOTALE GENERALE ENTRATE		12.692.890,27

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	5.126.601,28
2	Spese in conto capitale	4.211.583,26
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	54.600,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.300.105,73
TOTALE TITOLI		10.692.890,27
SALDO DI CASSA		2.000.000,00

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione rileva la previsione di un saldo di cassa non negativo.

L'organo di revisione rileva che la previsione di cassa relativa all'entrata è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione prende atto che la previsione tiene conto delle poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione prende atto che i singoli dirigenti o responsabili di servizi non hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL. Invita pertanto l'ente a porre rimedio a tale situazione.

In relazione all'applicazione dell'art. 183, comma 8, del TUEL, viene comunque riferito che ciascun responsabile della spesa effettua un controllo sulla capienza degli stanziamenti di cassa nei capitoli interessati dalla spesa medesima.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro 465.370,94 (dato stimato).

L'ente adotta scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				6.000.000,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.442.030,60	2.985.000,00	4.427.030,60	3.685.000,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.342,09	235.368,00	239.710,09	239.710,09
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.071.112,07	962.050,00	2.033.162,07	959.129,64
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	229.036,54	748.951,92	977.988,46	500.665,46
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	62.412,52	1.258.200,00	1.320.612,52	1.308.385,08
	TOTALE TITOLI	2.808.933,82	6.189.569,92	8.998.503,74	6.692.890,27
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.808.933,82	6.189.569,92	8.998.503,74	12.692.890,27

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	763019,71	4.100.318,00	4.863.337,71	5.126.601,28
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	1834702,2	4.299.807,48	6.134.509,68	4.211.583,26
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		54.600,00	54.600,00	54.600,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		-	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	41905,73	1.258.200,00	1.300.105,73	1.300.105,73
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.639.627,64	9.712.925,48	12.352.553,12	10.692.890,27
	SALDO DI CASSA				2.000.000,00

Le previsioni di cassa del titolo 1° della spesa sono al lordo del fondo di riserva di cassa per € 760.818,63

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.000.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.182.418,00	3.979.730,00	4.003.242,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		4.100.318,00	3.901.580,00	3.924.542,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		54.600,00	55.150,00	55.700,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			27.500,00	23.000,00	23.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		27.500,00	23.000,00	23.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			-	-	-
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		3.523.355,56	1.583.805,00	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		748.951,92	2.129.260,00	664.790,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		27.500,00	23.000,00	23.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		4.299.807,48 1.583.805,00	3.736.065,00	687.790,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			-	-	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			-	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		-	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-	-	-

L'importo di euro 27.500 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da proventi per sanzioni per violazione codice della strada per euro 26.500,00 e da girofondi per incentivo funzioni tecniche a finanziamento beni di innovazione tecnologica per euro 1.000,00.

Utilizzo proventi alienazioni

Gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;*
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;*
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	67.500,00		
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
contributi agli investimenti			
Altre da specificare (alienazioni)			
Totale	67.500,00	0,00	0,00

Spese del titolo I non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali			18.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
investimenti diretti			
Totale	0,00	0,00	18.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) sinteticamente i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità con riferimento, non dettagliato, ai crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 29 del 17/12/2020.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

La Nota di Aggiornamento al Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti devono essere pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023. Sull'assenza di cronoprogrammi predisposti dall'Ufficio Tecnico comunale si ribadisce quanto già evidenziato. Sulla base dell'iter procedurale seguito l'ente ha comunque determinato le previsioni dei pagamenti del titolo II e il Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 20 in data 07/10/2020 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano è contenuto nella nota di aggiornamento al DUP

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote nella misura prevista dal nuovo regolamento che dovrà essere approvato e che troverà applicazione dal 01/01/2021:

Una soglia di esenzione per redditi fino a euro 10.000,00

redditi da 0 a 15.000	aliquota dello 0,65%
redditi da 15.000 a 28.000	aliquota dello 0,70%
redditi da 28.000 a 55.000	aliquota dello 0,75%
redditi da 55.000 a 75.000	aliquota dello 0,80%
redditi oltre 75.000	aliquota dello 0,80%

ADD.IRPEF	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	600.000,00	775.000,00	785.000,00	790.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

La previsione è stata proposta sulla base della simulazione effettuata sul portale "Federalismo Fiscale" del Dipartimento delle Finanze del MEF che propone, per il Comune

di Istrana e per le aliquote sopra proposte, un range di gettito che va da un minimo di € 740mila ad un massimo di € 903mila. Nel quantificare lo stanziamento si è tenuto conto del possibile minor gettito che potrebbe manifestarsi a seguito della crisi economica indotta dalla pandemia da Covid - 19;

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	1.280.000,00	1.325.000,00	1.345.000,00	1.350.000,00
Totale	1.280.000,00	1.325.000,00	1.345.000,00	1.350.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Per quanto riguarda la Tassa Rifiuti, come si evince dalla delibera di Giunta n. 122 del 21/11/2001 il Comune di Istrana applica una tariffa avente natura corrispettiva, stante l'applicazione di un sistema puntuale di misurazione delle quantità di rifiuti conferite per lo smaltimento. La tariffa viene applicata e riscossa dalla società Contarina s.p.a., quale soggetto affidatario del servizio da parte del Consiglio di Bacino Priula. Nel bilancio dell'ente non transitano né entrate né uscite.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di soggiorno (anche se per ora non applicata);

Nuovo canone unico patrimoniale

Ai sensi dell'art. 1 commi 816 e seguenti della Legge 160/2019 viene prevista la soppressione dei due tributi minori (ICP e TOSAP) e la loro sostituzione con un canone unico patrimoniale.

L'Ente stanziava nel bilancio a questo titolo l'importo di Euro 80.000,00 per l'anno 2021.

L'applicazione di questo nuovo canone tuttavia, richiede l'approvazione del relativo regolamento e delle collegate tariffe da parte del Comune. L'Amministrazione intende, se non interverranno nuove disposizioni in merito, procedere all'approvazione del regolamento entro il termine ultimo fissato

per l'approvazione del bilancio 2021/2023, diversamente, se sarà concesso dalle norme, intende optare per un rinvio.

L'organo di revisione ritiene necessario che, onde evitare che si determini un periodo durante il quale il nuovo canone unico patrimoniale, previsto in bilancio, non possa trovare applicazione per assenza del regolamento, si proceda con l'approvazione del medesimo e delle tariffe contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione o almeno entro l'anno attualmente in corso. Diversamente si creerebbe un vuoto normativo - regolamentare nella disciplina dell'entrata con possibili ripercussioni negative sul gettito.

Il Comune ha istituito l'imposta di soggiorno ma ritiene utile posporre il rinvio dell'applicazione di tale imposta a motivo dalla necessità di valutare costi e benefici in attesa di un coordinamento sovracomunale, nonché alla luce dell'impatto che sta' avendo la pandemia da Covid-19 nel settore turistico.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019*	Residuo 2019*	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI						
IUC	99.825,25	44.211,58	75.000,00	225.000,00	0,00	0,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI						
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	99.825,25	44.211,58	75.000,00	225.000,00	0,00	0,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			52.500,00	157.500,00	0,00	0,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	169.414,61	0,00	169.414,61
2020 (assestato o rendiconto)	99.600,00	0,00	99.600,00
2021	100.000,00	0,00	100.000,00
2022	100.000,00	0,00	100.000,00
2023	100.000,00	0,00	100.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	380.000,00	380.000,00	380.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE SANZIONI	384.000,00	384.000,00	384.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	153.600,00	153.600,00	153.600,00
Percentuale fondo (%)	40,00%	40,00%	40,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 114.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 1.200,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 122 in data 02/12/2020 la somma di euro 230.400,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta non ha destinato importi alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 88.700,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 26.500,00

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	13.950,00	13.950,00	13.950,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	17.050,00	17.050,00	17.050,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	31.000,00	31.000,00	31.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00

L'ente ritiene non necessario un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità in relazione all'andamento della riscossione rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	0,00	0,00	n.d.
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	5.000,00	8.500,00	58,82%
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Pesa pubblica	3.500,00	1.400,00	250,00%
Totale	8.500,00	9.900,00	85,86%

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	3.500,00		3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
TOTALE	8.500,00	0,00	8.500,00	0,00	8.500,00	0,00

L'ente ritiene non necessario un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità in relazione all'andamento della riscossione rispetto agli accertamenti.

Per quanto riguarda il servizio di mensa scolastica si ritiene di non ricomprendere tale servizio fra quelli a domanda individuale, nella considerazione che il servizio medesimo è assicurato all'utenza da un soggetto terzo e che l'unico aspetto finanziario in capo all'ente è dato dal contributo complessivo di 20.000,00 euro annui a favore degli insegnanti e delle famiglie in difficoltà.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 121 del 02/12/2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 85,86 %.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	1.184.213,00	1.178.791,00	1.179.735,00	1.189.061,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	164.129,00	164.650,00	164.850,00	165.250,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.787.023,79	1.732.745,00	1.668.295,00	1.681.595,00
104	Trasferimenti correnti	877.840,83	612.100,00	630.600,00	627.600,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	7.200,00	6.600,00	6.000,00	5.400,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	24.600,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
110	Altre spese correnti	293.289,81	395.432,00	247.100,00	250.636,00
Totale		4.338.296,43	4.100.318,00	3.901.580,00	3.924.542,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, calcolato dagli uffici in € 1.102.250,63, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante anche dalla delibera n. 102 del 07/10/2020 di approvazione del piano dei fabbisogni del personale triennio 2021/2023;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 84.913,89, come risultante dalla nota integrativa.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia e) della tabella 1 dell'art. 4 del Decreto della presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica del 17 marzo 2020.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	1.130.874,02	1.178.991,00	1.179.735,00	1.189.061,00
Spese macroaggregato 103	5.355,33	10.245,00	10.245,00	10.245,00
Irap macroaggregato 102	71.059,91	77.450,00	77.850,00	78.250,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	1.207.289,26	1.266.686,00	1.267.830,00	1.277.556,00
(-) Componenti escluse (B)	105.038,65	171.831,54	172.777,92	177.753,77
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.102.250,61	1.094.854,46	1.095.052,08	1.099.802,23

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 determinata dagli uffici in euro 1.102.250,61.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2021-2023 è di euro 10.000,00 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente si è avvalso nel bilancio di previsione 2021/23, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.985.000,00	102.037,50	157.500,00	55.462,50	5,28%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	235.368,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	962.050,00	129.370,53	153.600,00	24.229,47	15,97%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	748.951,92	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	4.931.369,92	231.408,03	311.100,00	79.691,97	6,31%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.182.418,00	231.408,03	311.100,00	79.691,97	7,44%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	748.951,92	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.790.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	220.680,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	969.050,00	129.369,60	153.600,00	24.230,40	15,85%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.129.960,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	6.109.690,00	129.369,60	153.600,00	24.230,40	2,51%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.979.730,00	129.369,60	153.600,00	24.230,40	3,86%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.129.960,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	234.192,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	969.050,00	129.369,60	153.600,00	24.230,40	15,85%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	664.790,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	4.668.032,00	129.369,60	153.600,00	24.230,40	3,29%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.003.242,00	129.369,60	153.600,00	24.230,40	3,84%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	664.790,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 26.575,00 pari allo 0,65% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 38.743,00 pari allo 1,00% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 42.279,00 pari allo 1,08% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

N.B. La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente. Vi sono certificazioni rilasciate dalle posizioni organizzative responsabili delle diverse aree operative

dell'ente nelle quali viene confermato che in relazione ai contenziosi in essere non sono prevedibili richieste di risarcimento o altri indennizzi a carico del Comune.

Sono già presenti nel fondo contenzioso dall'esercizio 2019 euro 36.393,50

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.757,00	1.757,00	1.757,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	12.580,09	17.400,13	22.601,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	14.337,09	19.157,13	24.358,00

Le somme relative agli adeguamenti contrattuali sono allocate ai capitoli di spesa relativi ai costi complessivi a cui sono destinati; confluiranno, in sede di rendicontazione, nelle somme accantonate dell'avanzo di amministrazione del quale avranno contribuito alla formazione;

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno:2019
Fondo rischi contenzioso	36.393,50
Fondo oneri futuri	11.400,00
Fondo perdite società partecipate	0
Indennità di fine mandato sindaco	2.554,16
.....	0
.....	0

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa di euro 760.818,63 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha stanziato nulla a questo titolo prevedendo che il debito scaduto al 31/12/2020 non sarà superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio. Inoltre l'ente gode di un indicatore di tempestività dei pagamenti annuale con segno negativo.

L'ente:

- ha attualmente in corso le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019 o al 31/07/2020 la partecipata Asco Holding S.p.A.

Non risultano società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Si rileva che il Comune non dispone della Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate che contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016).

Accantonamento a copertura di perdite

Gli uffici comunali riferiscono che dai dati disponibili delle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2020, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obblighino l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 comma 1 del D.L. 175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando in quella di Asco Holding spa la partecipazione per la quale si rendeva necessario un processo di fusione per incorporazione entro il 31 dicembre 2018 in Ascopiave s.p.a.; a tal riguardo si rileva che, ad oggi, tale processo non si è compiuto e l'intendimento dell'ente è mutato nel senso del mantenimento della partecipazione in Asco Holding s.p.a. senza incorporazione in Ascopiave s.p.a.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Con atto di Consiglio Comunale n. 32 del 31/07/2018, per quanto in premessa all'atto stesso, deliberava di esercitare, ai sensi dell'art 2437 e segg. del Codice civile, il diritto di recesso per n. 200.000 azioni Asco Holding in riferimento a 598.642 azioni possedute e richiedendo, quale pagamento del valore di liquidazione, l'attribuzione di azioni Asco Piave spa.

L'azione di recesso si è conclusa nel corso dell'esercizio 2019 con l'attribuzione di n. 250.636 azioni Ascopiave spa.

L'Ente ha provveduto, con delibera del Consiglio Comunale n. 55 del 23/12/2019, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni al 31/12/2018 e alla ricognizione sullo stato di attuazione del piano di revisione straordinaria ex artt. 20 e 24 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e smi. La decisione assunta dell'ente è quella di non modificare l'assetto delle proprie partecipazioni.

L'Ente dovrà provvedere entro il 31.12.2020, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 14/01/2020;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del

D.Lgs. n.175/2016 in data 29/05/2020.

Garanzie rilasciate

Non risultano rilasciate garanzie ad organismi partecipati

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Non risultano provvedimenti inerenti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO *(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾*

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3.523.355,56	1.583.805,00	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	748.951,92	2.129.260,00	664.790,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	27.500,00	23.000,00	23.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	4.299.807,48 1.583.805,00	3.736.065,00 -	687.790,00 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-

Investimenti senza esborsi finanziari

Non risultano programmati per gli anni 2021-2023 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'Ente non ha in programma acquisizioni di beni con contratto di locazione finanziaria. Non vi sono inoltre contratti di leasing finanziario in corso.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	193.980,60	789.086,04	735.036,04	680.436,04	625.286,04
Nuovi prestiti (+)	608.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	12.894,56	54.050,00	54.600,00	55.150,00	55.700,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	789.086,04	735.036,04	680.436,04	625.286,04	569.586,04
Nr. Abitanti al 31/12	9.170	9.180	9.180	9.180	9.180
Debito medio per abitante	86,05	80,07	74,12	68,11	62,05

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	7.595,28	7.200,00	6.600,00	6.000,00	5.400,00
Quota capitale	12.894,56	54.050,00	54.600,00	55.150,00	55.700,00
Totale fine anno	20.489,84	61.250,00	61.200,00	61.150,00	61.100,00

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari complessivamente ad euro 18.000,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	7.595,28	7.200,00	6.600,00	6.000,00	5.400,00
entrate correnti	4.695.268,51	4.318.534,72	4.182.418,00	3.979.730,00	4.003.242,00
% su entrate correnti	0,16%	0,17%	0,16%	0,15%	0,13%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art. 3 c. 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione prende atto che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali si debba costituire regolare accantonamento.

OSSERVAZIONI, RILIEVI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Si raccomanda fortemente all'ente di deliberare l'approvazione del regolamento e delle collegate tariffe del nuovo Canone unico patrimoniale.

Come riportato nello specifico paragrafo di questo parere, l'organo di revisione ritiene necessario, per evitare che si determini un periodo durante il quale il nuovo canone unico patrimoniale, previsto in bilancio non possa trovare applicazione per assenza del regolamento, che si proceda con l'approvazione del regolamento in questione e delle tariffe contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione o almeno entro l'anno attualmente in corso. Diversamente si creerebbe un vuoto normativo - regolamentare nella disciplina dell'entrata con possibili ripercussioni negative sul gettito.

Verifica costante è raccomandata sulle entrate derivanti da sanzioni al codice della strada e da recupero dell'evasione, con adozione di immediato provvedimento di riequilibrio nel caso in cui l'andamento di tali entrate non fosse coerente con le previsioni di bilancio.

In particolare andrà poi verificato l'andamento del gettito da addizionale comunale all'Irpef, anche in considerazione della modifica delle aliquote da applicare a partire dal 2021.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

Il Revisore dei conti ha rilevato la mancanza di un cronoprogramma degli interventi pubblici redatto dall'Ufficio Tecnico comunale e come gli uffici dell'ente siano comunque giunti a stabilire l'esigibilità della spesa grazie all'impegno del responsabile dell'area economico - finanziaria.

Si invita dunque l'ente a porre rimedio a tale criticità.

La programmazione degli investimenti dovrà successivamente tener conto dell'esito delle operazioni da svolgersi in sede di riaccertamento ordinario dei residui anche per eventuali variazioni di esigibilità.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

La particolare e prolungata situazione di emergenza sanitaria in atto, impone la forte raccomandazione a monitorare continuamente l'andamento delle entrate e delle spese. Fra le entrate senza dubbio quelle di natura tributaria e più in generale tutte le entrate a carico di cittadini ed utenti che potrebbero subire contrazioni, anche importanti, quale effetto della pandemia da Covid-19. Ugualmente, sul fronte delle uscite andranno controllate le eventuali maggiori spese alle quali l'ente potrà essere chiamato per fronteggiare la crisi sanitaria ed economica collegata. Attenzione andrà riservata anche agli eventuali effetti che la pandemia potrebbe sortire sugli organismi partecipati, per il riverbero che tali effetti potrebbero avere sul Comune partecipante.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento. Adeguata attenzione andrà anche in questo caso riservata agli effetti della pandemia in atto.

Si raccomanda una maggiore partecipazione dei responsabili dei servizi in fase programmatica, anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183 c. 8 del T.U.E.L.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- e ribaditi i rilievi e le raccomandazioni espressi nel paragrafo dedicato e nel parere tutto, dei quali

si chiede di tenere conto, esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'organo di revisione
Dott. Roberto Bertagnin
documento firmato digitalmente